

*Missione 026: "Politiche per il lavoro"*

*Programma 011: "Servizi territoriali per il lavoro"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 01 (Immobili)*

*Capitolo di spesa: 2917*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 07 (Fitto di locali ed oneri accessori)*

*Norme di riferimento del capitolo: REGIO DECRETO 001058/1929*

*Ordinativo diretto: n. 00356*

*Data pagamento: 20/12/2012*

*Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012;*

*Numero impegno 0008962; numero clausola 001*

*Causale della spesa: Ind. occup. sede dtl nuoro. 1.06.2012-30.11.2012.*

*Beneficiario: Commercio e finanza S.p.A.*

*Importo pagato: 80.541,46 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2012*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il pagamento all'esame riguarda l'indennità di occupazione *sine titolo* dei locali sede della DTL di Nuoro per il periodo 1.06.2012 al 30.11. 2012 pagato alla Società proprietaria dei locali. La spesa deriva da un contratto di locazione, della durata di sei anni, stipulato il 29/1/2003 tra il Ministero del lavoro e la Società in accomandita semplice proprietaria fino al 2004, la quale cede in locazione alla DTL un immobile sito in Nuoro. Nel 2005, la nuova Società stipula un contratto di vendita dei locali suddetti con una Società di leasing e *factoring*, la quale li concede in locazione finanziaria (leasing) alla stessa proprietaria. Nel 2006, la Società proprietaria si fonde in altra società. Il contratto si è rinnovato tacitamente e la proprietà è stata indennizzata fino al 31/5/2012. Successivamente, è intervenuto il DL 95/2012 che ha previsto, ai fini del contenimento della spesa pubblica, la riduzione del canone del 15 per cento. La Società di leasing, con atto di citazione, ha chiesto che le vengano liquidati direttamente i canoni di locazione, per mancato versamento dei canoni stessi da parte della società proprietaria. L'Amministrazione, inoltre, ha inviato una Relazione esplicativa sul conduttore unico.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*Legge n. 392/1978 - legge n. 196/2009.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Registrazione, da parte delle Ragionerie, delle informazioni anagrafiche e contabili riguardanti il decreto e le relative clausole di ordinazione della spesa provenienti dall'Amministrazione.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

La spesa effettuata fa riferimento ad un contratto di locazione. Riconoscimento di debito.

*Tipologia di spesa:*

Spesa corrente in Conto Competenza. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Il decreto di impegno è del 28/11/2012. Correttamente, il decreto, in quanto

riconoscimento di debito, è stato trasmesso alla competente Procura della Corte dei conti (art. 23, comma 5, legge 289/2002). La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Si rende necessaria una sollecita definizione della situazione con la regolarizzazione del regime giuridico di utilizzazione dell'immobile.

*Conclusioni:*

Si evidenzia la criticità relativa all'occupazione di un immobile senza il prescritto titolo contrattuale.

*Missione 026: "Politiche per il lavoro"*

*Programma 012: "Servizi di comunicazione istituzionale e informazione in materia di politiche del lavoro e in materia di politiche sociali"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia); CE4*

*Capitolo di spesa: 3111*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 06 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali)*

*Norme di riferimento del capitolo: Regio Decreto 001058/1929*

*Ordinativo diretto: n. 00088*

*Data pagamento: 14/12/2012*

*Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012;*

*Numero impegno 0008004; numero clausola 001*

*Causale della spesa: rifiuti urbani fatt. n. 111201393591 - ii sem. 2012.*

*Beneficiario: XXX s.p.a.*

*Importo pagato: 4.567,66 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2012*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Con l'ordinativo n. 88 si è provveduto al pagamento, a favore della XXX, del servizio di smaltimento rifiuti svolto nel 2° semestre 2012, pro quota per la DG Comunicazione, nella sede di via Veneto. Il totale del servizio del periodo considerato, in tutta la sede di via Veneto, è stato pari a euro 30.608,19.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*Legge 196/2009 – d.lgs 163/2006.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

*Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.*

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

*Impegno e pagamento contemporaneo pro quota.*

*Tipologia di spesa:*

*Spese correnti per consumi intermedi*

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

*La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.*

*Eventuali profili di criticità:*

*Non si osservano profili di criticità.*

*Conclusioni:*

*Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.*

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"*

*Programma 003: "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia); CE4*

*Capitolo di spesa: 4812*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 06 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali)*

*Norme di riferimento del capitolo: Regio Decreto 001058/1929*

*Ordinativo diretto: n. 00171*

*Data pagamento: 06/07/2012*

*Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012;*

*Numero impegno 0003145; numero clausola 001*

*Causale della spesa: fatt. la00024667 feb.- mar.2012 v. fornovo e. 1.608,55.*

*Beneficiario: XXX S.p.A.*

*Importo pagato: 1.608,55 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2012*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Con l'ordinativo n. 171 si è provveduto al pagamento, a favore della XXX, di una fattura pro quota (per il periodo 1/2/-31/3/2011), relativa al traffico di telefonia fissa della sede ministeriale di Via Fornovo, pari a euro 1.608,55, effettuato dal CDR 3 della DG per le Politiche del personale, l'Innovazione, il Bilancio e la Logistica (PIBLO). Come risulta dal decreto di impegno del 18/6/2012, l'importo complessivo per la telefonia per la sede di via Fornovo è stato pari a euro 20.540,80, suddiviso tra le varie direzioni generali *pro-quota*.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*Legge 196/2009 – d.lgs 163/2006.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

*Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.*

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

*Impegno e pagamento contemporaneo in pro-quota.*

*Tipologia di spesa:*

*Pagamento di canoni, tra cui quello di telefonia.*

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

*La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.*

*Eventuali profili di criticità:*

*Non si osservano profili di criticità.*

*Conclusioni:*

*Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.*

*Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*

*Programma 012: "Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, promozione e programmazione politiche sociali, monitoraggio e valutazione interventi"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private); CE4*

*Capitolo di spesa: 3524*

*Denominazione: Contributo annuo per le attività di ricerca e di coordinamento della federazione nazionale delle istituzioni pro-ciechi*

*Art/PG: 01 (Contributo annuo per le attività di ricerca e di coordinamento della federazione nazionale delle istituzioni pro-ciechi)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge di bilancio 000449/2001*

*Ordinativo diretto: n. 00002*

*Data pagamento: 20/12/2012*

*Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012;*

*Numero impegno 0010243; numero clausola 001*

*Causale della spesa: Trasferimento annualità 2012 meno interessi maturati al 31-12-2011.*

*Beneficiario: Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi*

*Importo pagato: 836.914,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2012*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

La spesa ha ad oggetto il contributo annuo, per il 2012, pari a euro 836.914 a favore della Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi, a valere sul Fondo nazionale Politiche sociali, gestito dal Ministero. Il contributo è previsto dall'art. 3, comma 3 della legge 284/1997 ed è stato, successivamente, integrato (di 350.000 euro) dall'art. 1, comma 112, della legge finanziaria per il 2005. La legge di bilancio per il 2005 ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno un capitolo di spese *ad hoc* per il pagamento di tale integrazione. Per cui, a partire dal 2005 e fino al 2008, la suddetta integrazione è stata versata alla Federazione sia dal Ministero del lavoro che dal Ministero dell'interno. La legge n. 189/2008, art. 5-bis, ha disposto una seconda integrazione del contributo, individuando, però questa volta il Ministero dell'Interno quale amministrazione competente all'erogazione dell'integrazione. In seguito a verifiche, il Ministero del lavoro ha appurato che si era proceduto a favore della Federazione ad una doppia erogazione della prima integrazione, sospendendo i pagamenti relativi al 2009. In seguito ai pareri del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura dello Stato, è stato approvato un atto di transazione in data 8/5/2012 (registrato alla Corte dei conti il 27/6/2012 reg. 10 fg. 120) tra il Ministero del lavoro e la Federazione Ciechi con cui, oltre a stabilire che il suddetto ministero è competente al pagamento del contributo, mentre il Ministero dell'interno è competente al versamento dell'integrazione, si è convenuta la restituzione delle somme indebitamente percepite dalla Federazione, per un totale euro 1.400.000.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*Legge 284/1997 – legge 196/2009.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

*Il decreto d'impegno è sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.*

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

*Contribuzione annua.*

*Tipologia di spesa:*

Spese in conto competenza.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Si rileva una iniziale incertezza in ordine alla amministrazione competente ad erogare i contributi a favore del beneficiario, che tuttavia è stata successivamente superata.

*Conclusioni:*

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*

*Programma 002: "Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private); CE4*

*Capitolo di spesa: 5243*

*Denominazione: Quota del 5 per mille dell' imposta sul reddito delle persone fisiche da assegnare agli enti per il volontariato, le associazioni di promozione sociale ed altre onlus beneficiarie*

*Art/PG: 01 (Quota del 5 per mille dell' imposta sul reddito delle persone fisiche da assegnare agli enti per il volontariato, le associazioni di promozione sociale ed altre onlus beneficiarie)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria 000266/2005*

*Ordinativo diretto: n. 00098*

*Data pagamento: 08/11/2012*

*Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012;*

*Numero impegno 0002690; numero clausola 001*

*Causale della spesa: Liquidazione 22736 posizioni 5 per mille 2010 impegno 2690.*

*Beneficiario: Ministero del lavoro e delle politiche sociali*

*Importo pagato: 144.090.306,88 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

L'ordinativo n. 98 si riferisce al pagamento di euro 144.090.306,88, relativi al 5 per mille quale contributi da accreditare a 22.736 associazioni di volontariato per l'esercizio 2010, anno d'imposta 2009. La gestione del processo di erogazione dei contributi del 5 per mille avviene attraverso convenzioni gratuite tra il Ministero del lavoro e l'Agenzia delle entrate (art. 9, comma 5 DL 174/2012), che predispone gli elenchi relativi degli enti del volontariato ammessi al beneficio. L'Agenzia delle entrate, con nota del 7/12/2011, nel comunicare gli importi erogabili alle cinque amministrazioni interessate, pari a euro 463.081.619,73, ha chiesto al MEF di verificare l'effettiva disponibilità sul Fondo (cap. 3094 MEF) di cui all'art. 11, comma 2, del DPCM 23 aprile 2010, dove vanno stanziare le somme da corrispondere per il 5 per mille, rilevando che dagli stanziamenti iscritti in bilancio risultano risorse pari a euro 300.000.000, con una differenza rispetto a quanto erogabile di euro 163.081.619,73, evidenziando che la ripartizione deve avvenire nei limiti di quanto stanziato in bilancio. Il MEF – Dip. RGS – ha comunicato all'Agenzia delle entrate, con nota del 15 dicembre 2011 (non allegata agli atti), che le risorse del Fondo ammontano effettivamente a 300 milioni di euro, cui vanno aggiunti 83 milioni di euro quali residui correnti di lettera "F", provenienti dall'es. finanziario 2010, per un totale complessivo di 383 milioni di euro. In seguito a ciò, l'Agenzia delle entrate (nota del 20/12/2011) ha dovuto rideterminare le somme da suddividere tra le amministrazioni interessate, con la rimodulazione anche delle somme spettanti agli enti beneficiari, segnalando, comunque, al MEF che continua a permanere una differenza complessiva di euro 80.081.619,73 tra l'importo erogabile e l'importo disponibile per la ripartizione, chiedendo, nel contempo, di adottare il decreto di variazione di bilancio e la conseguente iscrizione delle risorse nei vari stati di previsione delle amministrazioni interessate. Dalla tabella allegata alla nota, risulta per il ministero del Lavoro un importo complessivo di euro 253.580.391,30 (198.626.938,35 in conto competenza e 54.953.452,95 residui lett. "F"). Il Min. Lavoro ha emesso due decreti: 1) del 23/5/2012 pari a euro 198.626.938,35; 2) del 29/10/2012 di euro 144.090.306,88, contestuale al pagamento all'esame, importo comunicato dall'Agenzia delle entrate, in quanto dal precedente elenco sono state escluse n. 208 associazioni che presentavano problemi nelle coordinate bancarie.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

L.F. 266/2005- legge 220/2010 – legge 10/2011 – DPCM 23/4/2010 – legge 196/2009.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

Liquidazione 22.736 posizioni 5 per mille per l'es. finanziario 2010.

*Tipologia di spesa:*

Trasferimenti a istituzioni sociali private

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Non si rilevano profili di criticità.

*Conclusioni:*

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"*  
*Programma 003: "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"*  
*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*  
*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*  
*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4*  
*Capitolo di spesa: 4831*  
*Denominazione: Manutenzione ordinaria degli immobili*  
*Art/PG: 01 (Manutenzione ordinaria degli immobili)*  
*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria 000244/2007*

*Ordinativo diretto: n. 00010*  
*Data pagamento: 04/12/2012*  
*Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012;*  
*Numero impegno 0007973; numero clausola 001*  
*Causale della spesa: Fattura n. 87 del 02.11.2012 - cig n. 1423827335.*  
*Beneficiario: XXX S.r.l.*  
*Importo pagato: 22.940,86 (Conto competenza)*  
*Esercizio di provenienza: 2012*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il pagamento dell'ordinativo è stato disposto sulla base della fattura n. 87 emessa in data 2/11/2012 dalla XXX S.r.l. per lavori di manutenzione edile e idraulico-sanitaria effettuati nella sede di via Fornovo. I lavori sono stati affidati in economia, attraverso la selezione di sei ditte invitate dall'Amministrazione, tra le quali è stata scelta la ditta creditrice, in quanto ha presentato l'offerta (16 per cento) economicamente più vantaggiosa, come si evince dal verbale di apertura offerte del 25/3/2011. L'importo totale dei lavori risulta essere, al netto del ribasso del 16 per cento e dell'IVA, pari a euro 19.150,90, ma, essendo la ditta stata esonerata dal prestare il deposito cauzionale, è stata obbligata a praticare un ulteriore ribasso dell'1 per cento, per cui l'importo definitivo è risultato pari a euro 18.959,39, che con il 21 per cento di IVA è diventato 22.940,86 euro. Il decreto di impegno del 16/11/2012 è contestuale all'OD.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*  
Legge 196/2009 – d.lgs 163/2006

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*  
Il decreto d'impegno, relativo all'OD, è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*  
Ultimazione dei lavori.

*Tipologia di spesa:*  
Manutenzione degli immobili - Esercizio di provenienza fondi 2012

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato. Nella documentazione è presente: la nota di richiesta preventivo, il verbale di apertura offerte, il DURC, l'attestazione di Equitalia, il certificato di ultimazione dei lavori, il decreto di impegno e altri documenti a supporto della fornitura. Risulta anche che la DG ha acquisito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, il CIG (codice identificativo contratto), istituito dall'art. 3 della legge 136/2010, per permettere la tracciabilità dei pagamenti effettuati dalla PA. Dopo la riunione del 12 aprile, l'Amministrazione ha inviato il certificato della Camera di commercio,

come richiesto.

*Eventuali profili di criticità:*

Non si riscontrano profili di criticità

*Conclusioni:*

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

## Ministero della giustizia

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 ()*

*Capitolo di spesa: 1752*

*Denominazione:* Spese per la gestione ed il funzionamento del laboratorio centrale per la banca nazionale del dna, apparecchiature ed attrezzature scientifiche, fitto dei locali ed oneri accessori, convenzioni transitorie con istituti di elevata specializzazione per l'esecuzione dell'attività di tipizzazione del dna e con singole forze di polizia per lo svolgimento di specifici programmi di formazione ed addestramento.

*Art/PG:* 01 (Spese per la gestione ed il funzionamento del laboratorio centrale per la banca nazionale del Dna, apparecchiature ed attrezzature scientifiche, fitto dei locali ed oneri accessori, convenzioni transitorie con istituti di elevata specializzazione per l'esercizio)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge 000085/2009

*Ordinativo diretto:* n. 00012

*Data pagamento:* 18/12/2012

*Amministrazione impegno:* 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2011;

*Numero impegno 0017391; numero clausola 001*

*Causale della spesa:* Cig 3648753639 - arredi per ufficio dna.

*Beneficiario:* XXX S.r.l.

*Importo pagato:* 114.708,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2011

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

La Direzione generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, in attuazione del comma 2 dell'art. 5 della legge 30 giugno 2009, n. 85 (articolo intestato alla "Istituzione della banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati del DNA" presso il laboratorio centrale del Ministero della giustizia, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria), ha dato esecuzione alle citate disposizioni presso il Polo di Rebibbia.

Il 5 maggio 2011 il tecnico incaricato dall'Amministrazione ha determinato le specifiche di dettaglio necessarie per gli arredi del laboratorio e ha compilato il relativo piano di ripartizione delle spese.

Il primo dicembre 2011, l'Amministrazione, in attuazione dell'obbligo previsto dalla legge finanziaria 2007 (n. 296/2006) è ricorsa al mercato elettronico per la scelta del contraente.

In data 21 dicembre 2011, adottando il criterio di scelta del prezzo più basso, è risultata aggiudicataria la società beneficiaria dell'ordinativo in esame, che ha offerto una fornitura di mobili per ufficio per un importo di 94.800, al netto di iva. (lotto unico di fornitura).

Il 30 dicembre 2011 il Direttore generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, previa verifica del possesso della documentazione necessaria a certificare l'idoneità della ditta (Certificato della Camera di commercio, DURC e regolarità fiscale), ha approvato e reso esecutivo il contratto n. 61446, emanando il relativo decreto di impegno (n.17391/2011) per la somma di 114.708 euro a gravare sul capitolo 1752 art 1.

Il 18 gennaio 2012 il decreto di impegno è stato vistato dalla Ragioneria che ne ha attestato la regolarità amministrativo contabile.

Il 18 aprile 2012 l'Amministrazione ha richiesto alla ditta (nota n. 0152522), per

sopravvenute esigenze, la realizzazione di ulteriore fornitura di materiale nell'ambito dell'aumento del quinto, così come consentito nel capitolato del contratto, per un importo complessivo di euro 14.724,24.

In data 6 luglio 2012 l'Amministrazione ha adottato un ulteriore decreto di impegno (il n.6874/2012) per dare copertura alla maggiore fornitura concordata.

In data 7 luglio 2012 la società aggiudicataria ha inviato due fatture, la n. 065/12, per un importo di 114.708 e la n. 066/12, di 14.724,25, quest'ultima relativa all'aumento del quinto della fornitura.

In data 10 settembre 2012 è stato trasmesso il verbale dell'avvenuto collaudo in cui si attesta la rispondenza della fornitura a quanto stabilito dal contratto e la corrispondenza della merce ai buoni criteri di costruzione, di realizzazione e di funzionalità.

In data 29 novembre 2012 è avvenuta la presa in carico da parte del consegnatario del Polo di Rebibbia, sia dell'originaria fornitura di merce, sia di quella corrispondente all'aumento del quinto.

Il 7 dicembre 2012 il Direttore generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha disposto il pagamento di entrambe le somme mediante accredito sul conto corrente bancario della ditta. L'ordinativo di pagamento del mandato in oggetto è stato pagato in conto residui.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge 30 giugno 2009, n. 85, art. 5 comma 2 ("Istituzione della banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati del DNA").

Legge n. 296/2006 (finanziaria 2007), art. 1 comma 450, sull'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di cui all'articolo 328, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il 18 gennaio 2012 il decreto di impegno è stato vistato dalla ragioneria che ne ha attestato la regolarità amministrativo contabile.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

L'ordinativo di pagamento in esame riguarda solo quanto dovuto dall'amministrazione per la prima fornitura di mobili: il 7 dicembre 2012 il direttore generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, viste le due fatture inviate il 7 luglio 2012 dalla la società fornitrice (la n. 065/12, per un importo di 114.708, e la n. 066/12, per un importo di 14.724,25), ha disposto, con un unico ordinativo, il pagamento di entrambe le somme mediante accredito sul conto corrente bancario della ditta, ma solo la prima è oggetto titolo in esame (l'aumento del quinto grava su altro decreto di impegno, il n.6874/2012, ed è oggetto di altro OP).

*Tipologia di spesa:*

L'ordinativo di pagamento del mandato in oggetto è stato pagato in conto residui.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

La documentazione presentata è sufficiente ed adeguata.

*Eventuali profili di criticità:*

Non si riscontrano profili di criticità.

*Conclusioni:*

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie); CE4 ( )*

*Capitolo di spesa: 1764*

*Denominazione: Spese per mercedi ai detenuti lavoranti, nonché per il trasporto dei detenuti e degli internati e del relativo personale di scorta*

*Arti/PG: 03 (Spese per il trasporto dei detenuti e degli internati e del relativo personale di scorta)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge 000395/1990*

*Ordinativo diretto: n. 00013*

*Data pagamento: 19/12/2012*

*Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012;*

*Numero impegno 0014766; numero clausola 001*

*Causale della spesa: Ospitalità apparati ricetrasmittenti periodo 01.01.2012-31.12.2012.*

*Beneficiario: XXX S.p.A.*

*Importo pagato: 102.741,19 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2012*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, attraverso la rete mobile DAPNet, gestisce un servizio di impianto di diffusione radiomobile per garantire la sicurezza nel servizio di traduzione e di piantonamenti svolto dal Corpo di Polizia penitenziaria preposto alla vigilanza dei detenuti nell'ambito degli spostamenti sul territorio nazionale.

In data 28 ottobre 1999 l'Amministrazione ha stipulato con la RAI radiotelevisione italiana Spa un primo contratto (il numero 1018) per ottenere l'ospitalità dei propri apparati ricetrasmittenti nei siti di proprietà della Rai. Il contratto, a trattativa privata, prevedeva il versamento di un canone annuo di 50.040.000 di lire, al netto di Iva, per la durata di sei anni dalla data della sottoscrizione. Nel primo marzo 2000, nell'ambito di un programma di riorganizzazione interna, la Rai ha trasferito il contratto alla Rai Way S.p.a.

Il contratto è scaduto il 31 dicembre 2002, ma è stato tacitamente rinnovato di anno in anno.

Il 14 maggio 2009 è stato stipulato, sempre a trattativa privata, un secondo contratto con la XXX, accordandosi per il versamento di un corrispettivo annuo anticipato di € 95.023,28 al netto di IVA (ottenuto applicando, come da contratto, uno sconto del 5 per cento al corrispettivo concordato di 100.024,50 al netto di IVA. L'accordo prevede anche l'obbligo, a carico dell'Amministrazione, di versare alla RAI una somma una tantum per qualsiasi futura nuova attivazione o successiva modifica delle postazioni (la somma viene determinata utilizzando il tariffario allegato al contratto).

Il Direttore generale delle risorse materiali di beni e servizi, con nota n. 01406 del 18 febbraio 2009, vista l'attinenza della spesa regolamentata dal suddetto contratto alla realizzazione e al funzionamento della rete DAPNet, ha disposto, per analogia, l'imputazione al capitolo 1764, art. 3, a questo scopo deputato.

In data 27 novembre 2009 il direttore generale ha approvato e reso esecutivo (con atto amministrativo n. 0440559) il contratto di cui sopra, per il periodo che va dal primo gennaio 2009 al 31 dicembre del 2011, impegnando contestualmente la somma necessaria con imputazione al capitolo 1764, art. 3, per tre annualità (dal 2009 al 2011).

Il 12 febbraio 2010 l'atto è stato registrato all'Ufficio centrale di bilancio (n. giustificativo 19148). Il 22 dicembre 2010 è stato registrato presso l'UCB l'atto n. 52447 con cui si approva il canone da versare per l'ospitalità presso un nuovo sito della Rai Way per un importo annuo di 4.733,86 IVA compresa (per due annualità per un totale di 9.467,72).

Il contratto, scaduto il 31 dicembre 2011 prevede il rinnovo tacito di anno in anno fino al 31 dicembre 2017, art 5 del contratto.

L'Amministrazione, allo scopo di poter stipulare un contratto triennale, ha avviato la procedura per richiedere (nota della direzione generale prot n. 677 del 31 gennaio 2012) l'autorizzazione ad assumere impegni di spesa per esercizi futuri (ex art. 34, comma 4, legge 196 del 2009). Nelle more l'Amministrazione ha comunque continuato, senza interruzione, ad avvalersi del servizio di ospitalità offerto dalla Rai Way, in quanto tale servizio è stato ritenuto indispensabile e non sostituibile ai fini della funzionalità della rete mobile DAPNet. (vedi decreto di riconoscimento di debito del Direttore generale delle risorse materiali di beni e servizi del 7 dicembre 2012).

In data 12 giugno 2012 la società ha comunicato l'importo per il quale sarebbe stata emessa fattura in base all'adeguamento annuale ISTAT, così come previsto dall'art. 10.5 del contratto concluso.

Il 7 dicembre 2012 il Direttore generale delle risorse materiali di beni e servizi, tenuto conto dell'indispensabilità della rete mobile DAPNet e della non sostituibilità del servizio offerto dalla società per garantire la sicurezza del Corpo di Polizia penitenziaria nel Servizio Traduzione e Piantonamento, con un unico atto ha provveduto a riconoscere e liquidare il debito maturato nell'esercizio 2012, anche al fine di evitare procedure esecutive a carico dell'Amministrazione.

L'ordinativo di pagamento di 102.741,19 è dato dalla somma di 93.953,57 euro (a titolo di acconto sul canone annuo concordato di cui alla fattura n. 1205000032, di complessivi 124.220,14 euro) e 8.787,62 euro, importo dato della differenza tra 10.043 euro (somma attribuita nella fattura del 12 giugno 2012 n. 1205000093 a "una tantum modifica diffusione radiomobile" come previsto dall'art. 10.5 del contratto concluso), e 1.255,88 euro (importo relativo ad una nota di credito, n. 1205000124 del 12 settembre 2012, di cui ha beneficiato l'Amministrazione per un erroneo calcolo dell'importo una tantum effettuato dalla XXX).

L'avvenuto riconoscimento di debito è stato segnalato alla procura della Corte dei conti.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno del DAP del 22 dicembre 2010 (registrato dall'UCB il 10 gennaio 2011).

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

Riconoscimento di debito.

*Tipologia di spesa:*

L'Amministrazione è in attesa di un'autorizzazione all'impegno pluriennale.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

È presente agli atti il decreto di impegno del 22 dicembre 2010, e la documentazione come sopra illustrata che appare congrua.

*Eventuali profili di criticità:*

L'ordinativo di pagamento è stato emesso a fronte di un decreto di liquidazione per il riconoscimento di debito di importo pari al mandato emesso a favore della società. Al riguardo si osserva che detto riconoscimento di debito si è reso necessario per la mancata autorizzazione, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, all'assunzione di impegni di spesa per esercizi futuri ai sensi dell'art. 34, comma 4 della legge 196 del 2009. Ciò in quanto il contratto stipulato in data 14 maggio 2009 prevede una durata dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2011 e

che dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2017 il contratto medesimo si intende tacitamente rinnovato di anno in anno.

Risulta agli atti la nota di trasmissione alla Procura della Corte dei conti del decreto di liquidazione in data 25 marzo 2013.

Tuttavia, non si riscontrano profili di criticità.

*Conclusioni:*

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie); CE4 ()*

*Capitolo di spesa: 1805*

*Denominazione: Somme da assegnare all'ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria*

*Art/PG: 01 (Somme da assegnare all'ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge 001214/1956*

*Ordinativo diretto: n. 00001*

*Data pagamento: 26/06/2012*

*Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012;*

*Numero impegno 0005258; numero clausola 001*

*Causale della spesa: Riassegnazione somme ente di assistenza del personale.*

*Beneficiario: Ente assistenza personale amministrazione penitenziaria*

*Importo pagato: 294.931,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2012*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

L'art. 41 comma 3 della legge 395 del 90 dispone che, all'Ente assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria, debbano essere devoluti gli aggravi sulla vendita di generi di monopolio e valori bollati effettuata presso gli istituti penitenziari.

Il Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, in data 3 febbraio 2012 ha dichiarato, in attuazione dell'art. 2, comma 2 del d.P.R. n. 469 del 1999 (che recita "Le somme versate dopo il 31 ottobre di ciascun anno e comunque entro la chiusura dell'esercizio possono essere riassegnate alle corrispondenti unità previsionali di base dell'anno successivo con decreti del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica da registrarsi alla Corte dei conti."), l'acquisizione da parte dell'Erario della somma di euro 292.900,91 attraverso il versamento in entrata (capo XI cap. 2413 per 2.672,77 dell'art. 2 e per 290.228,14 dell'art.3). Ha dichiarato, inoltre, che la riassegnazione di cui sopra beneficia della deroga prevista dall'art. 27, comma 1 della legge finanziaria 23 dicembre 1999, n.488, in quanto trattasi di somme da erogare in favore del personale del Corpo di Polizia penitenziaria.

Il Ministero della giustizia, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, con nota n. 7564, del 29 febbraio 2012, ha inviato al Ministero dell'economia e delle finanze la richiesta di riassegnazione fondi a favore dell'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria.

Il 24 maggio 2012, risultando versata, nei mesi di novembre e dicembre 2011, con imputazione al cap. 2413, artt. 2 e 3, dell'entrata del bilancio dello Stato, la somma complessiva di 292.900,91, il Ministero dell'economia e finanze, richiamando la previsione del comma 615 dell'art. 2 della legge 244 del 2007 (finanziaria 2008), ha disposto la riassegnazione nello stato di previsione del Ministero della giustizia dell'anno finanziario 2012 della suddetta somma (il decreto di riassegnazione n. 28828 è stato registrato dalla Corte dei conti il 4 giugno 2012).

Il 6 giugno 2012 il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha disposto il pagamento della somma di 294.931, ottenuta aggiungendo alla riassegnazione di 292.900,91 la somma di 2.031, pari al 50 per cento dell'iniziale stanziamento di bilancio, all'epoca disponibile, stante la limitazione degli impegni nel primo semestre dell'esercizio, prevista dall'art. 6 della legge 155 del 1989.